

LEGAMBIENTE SOLIDALE

2004

- LA TOMBOLA DELLA SOLIDARIETA' AIUTI PER LE VITTIME DEL MAREMOTO
- LO SWAZILAND
- PARTE LA CAMPAGNA IO RESTO SOLIDALE
- SCUOLA AMICA (Progetto "Clima e Povertà" Liceo Scientifico R.L. Satriani di Petilia Policastro)

2005



Classi Ambiente Liceo Scientifico "R.L. Satriani" di Petilia Policastro
con la collaborazione del Circolo Legambiente Petilia

Una scuola per amica
per gli orfani di Aids dello Swaziland
progetto promosso da Legambiente, COSPE e ANLAIDS

Raccolta di fondi nel corso della manifestazione "Bancarelle di Natale", organizzata dalla Pro Loco "Perseo" di Petilia Policastro" (le foto)



Il progetto "Clima e Povertà" promosso dalla Legambiente, a cui hanno aderito alcune classi del Liceo Scientifico "Raffaele Lombardi Satriani" di Petilia Policastro (KR), vuole informare e sensibilizzare sui problemi legati alla globalizzazione, al sottosviluppo, vuole sviluppare la percezione di appartenere ad un mondo globale, affrontare le problematiche ambientali ma anche educare alla pace, alla solidarietà, al

rispetto delle culture diverse. Nel corso dell'anno scolastico saranno organizzati incontri/dibattiti, proiezione di filmati, per conoscere le problematiche del continente africano, sarà avviato un gemellaggio con una scuola dello Swaziland.



Parte la campagna lo resto solidale

I fondi destinati a Legambiente andranno al progetto Una scuola per amica. Costruiamo scuole per aiutare i bambini orfani di Aids nello Swaziland

Realizzare 10 scuole nei prossimi 3 anni e dare assistenza a 1200 bambini e ragazzi di età compresa tra i 7 e i 15 anni rimasti orfani di Aids nello Swaziland, una delle regioni dell'Africa meridionale più colpite da questo virus.

Per questo scopo Legambiente impiegherà il denaro proveniente dalla campagna "lo Resto solidale" ideata per raccogliere, nei negozi che aderiranno all'iniziativa, il resto rimanente dagli acquisti e sostenere progetti di solidarietà. A fianco di Legambiente altre due meritevoli organizzazioni come Caritas Italiana e Special Olympics, che da molti anni realizzano grandi opere di solidarietà, saranno beneficiarie dei fondi di "lo Resto solidale". Gli stessi acquirenti potranno scegliere a chi devolvere il resto dei propri acquisti per finanziare i progetti delle tre organizzazioni.

I donatori che vorranno sostenere il progetto di Legambiente potranno assicurare agli orfani di Aids non un'assistenza fine a se stessa ma dare loro strumenti concreti per far costruire ai bambini e alle comunità le fondamenta di un futuro svincolato dagli aiuti. Questo programma di adozione a distanza si chiama "Una scuola per amica" perché è proprio attraverso la scuola, luogo di formazione delle nuove generazioni, che i bambini orfani di Aids dello Swaziland, potranno essere aiutati a crescere come persone normali e salvati dall'emarginazione sociale. A scuola infatti, i bambini riceveranno l'educazione direttamente dai loro insegnanti che vivono nella comunità, potranno imparare un mestiere e tutti i saperi essenziali alla vita che i genitori non possono più trasmettergli; avranno cibo di qualità tre volte al giorno e assistenza sanitaria garantita attraverso un costante monitoraggio. Avranno soprattutto diritto ad una infanzia normale: potranno essere bambini come gli altri e giocare con i loro compagni senza sentirsi emarginati o diversi.

Lo Swaziland è uno dei paesi dove la situazione della diffusione dell'HIV/AIDS è più grave e quasi il 40% della popolazione adulta è positiva all'HIV. Sono i genitori, nella maggior parte dei casi, ad infettarsi e morire, le persone comprese tra i 20 e 40 anni, su cui ricade la cura delle fasce più vulnerabili della società: bambini ed anziani. Sono oltre 50.000 oggi gli orfani di Aids, su una popolazione che in Swaziland non raggiunge il milione di abitanti.

"Con questo nuovo strumento di raccolta fondi ci auguriamo di poter raggiungere in tempi brevi l'obiettivo che ci siamo prefissi con il progetto Una scuola per amica – dichiara Roberto Della Seta presidente nazionale di Legambiente – perché riteniamo che le gravi situazioni in cui versano i tanti paesi del sud del mondo non possano più aspettare. La partecipazione che ognuno di noi può dare è fondamentale per costruire il domani di queste comunità. Con soli 180 euro all'anno, - continua Della Seta - è possibile garantire agli orfani di AIDS - che vivono oggi in condizioni di grave emarginazione e semi-abbandono - un luogo protetto dove crescere, in grado di fornire loro una molteplicità di servizi che attengono alla sfera non dell'assistenza ma dei diritti della persona: l'educazione, la salute, l'alimentazione".

Auguri per un anno di pace e solidarietà!

2006



LEGAMBIENTE

UN PARCO PER TUTTI

Gita sociale per un gruppo di persone diversamente abili

LE FOTO



Il Circolo Legambiente di Petilia Policastro (KR), con il contributo dell'Ente Parco Nazionale della Sila, ha organizzato, domenica 29 novembre, una gita sociale, in Sila Grande, di un'intera giornata per un gruppo di persone diversamente abili.

Il Circolo Legambiente, da molti anni promuove un complesso di attività volte alla conoscenza dell'area protetta del Parco Nazionale della Sila, alla diffusione della coscienza e della cultura ambientale, coinvolgendo anche persone diversamente abili.

La tappa principale è stata il Centro Visitatori di Cupone, sulle rive del lago Cecita, nel comune di Spezzano della Sila, nei pressi di Camigliatello Silano. La struttura ospita un museo naturalistico, un orto botanico e un "giardino" geologico; inoltre dal Centro partono una serie di percorsi didattici. Lungo gli itinerari sono stati riprodotti certi rapporti dell'uomo con il territorio, la ricostruzione di ambienti di vita e di testimonianze di attività ormai abbandonate (resinatura); il tratto terminale del percorso è caratterizzato dalla presenza di diversi recinti faunistici in cui si possono vedere il gufo reale, cervi, caprioli, daini, alcuni esemplari di lupo. Una interessante escursione in una bellissima, calda, domenica d'autunno, che ha attraversato un bosco policromo, e ha consentito un emozionante "contatto" con gli animali.

Il gruppo è stato guidato dagli esperti dell'associazione: l'ispettore superiore del Corpo Forestale dello Stato Carmine Scandale, dal dott. Forestale Giovambattista Gentile Savonarola. L'iniziativa è stata realizzata grazie al lavoro organizzativo e di assistenza alle persone diversamente abili svolto da Teresa Scordamaglia.

Ottima è stata l'accoglienza, la disponibilità, del responsabile del Centro Visite l'ispettore capo Salvatore Gencarelli. Una struttura, ben articolata, che consente una prima scoperta della natura, della storia, del territorio silano. Interessante è stata una escursione lungo le sponde del Lago Cecita e la visita a Camigliatello Silano.

2007

Galleria di foto per Web

25/09/2007

File: Gita nel Parco Nazionale della Sila - Cupone 23 07 (24).JPG

Titolo:

Descrizione:

Autori:

Copyright:

